

gestioni sanitarie. Nel complesso detti fondi sono aumentati di 3.271.405,35 essendo passati da € 81.668.748,77 a € 84.940.154,12. con un incremento del 4,01 % rispetto al 2007. Nello specifico risultano invariati, rispetto al 2007, il fondo svalutazione crediti, il fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati ed il fondo regolazione con le gestioni sanitarie (in ordine al quale si è già riferito in occasione dell'esame dell'attivo alla voce immobilizzazioni finanziarie), mentre tutti gli altri hanno subito una variazione in aumento.

In particolare, il fondo ammortamento immobili è aumentato di € 877.899,66 (+3,37%), il fondo ammortamento mobili etc. è aumentato di € 1.009.458,75 (15,22%).: sulla loro consistenza si richiama quanto già osservato in precedenza circa la mancanza di inventario e relative schede.

Si osserva inoltre che il fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili - aumentato di € 761.735,51 (+7,35%) rispetto al 2007- non avrebbe dovuto trovare collocazione tra i fondi per rischi ed oneri, ma, sempre tra le passività, nella specifica appostazione di cui al punto D). Anche se la diversa collocazione non ha effetti sui risultati di bilancio il Collegio ritiene che il fondo debba essere correttamente allocato.

Un cenno a parte merita il fondo oscillazione titoli che presenta, a fronte di un incremento del valore dei relativi investimenti per € 920.069,23, un incremento di € 622.311,43 (+7,66 %) che porta la consistenza del fondo ad € 8.744.680,52 che costituisce il 13,84% del capitale investito. In proposito, il Collegio manifesta perplessità sulla sua consistenza atteso che i titoli sottoscritti dall'Ente, sono interamente titoli di Stato, non suscettibili , come tali, di ampie oscillazioni.

I **residui passivi** risultano complessivamente aumentati di € 131.032,86 (+0,17%) passando da € 75.714.809,76 ad € 75.845.842,62.

La riserva tecnica costituita dagli accantonamenti a riserva matematica ha

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Pagina 32 di 35



avuto un incremento di € 18.500.000,00 (+8,77) passando da 210.923.162,56 ad € 229.423.162,56. Al riguardo il Collegio esprime perplessità in ordine alla collocazione della posta in esame tra i ratei ed i risconti che, come noto, costituiscono poste rettificative o integrative di costi e ricavi.

Il **patrimonio netto** è aumentato di €. 6.055.312,61 (+13,01%) rispetto all'esercizio precedente, passando da € 46.553.893,64 ad € 52.609.206,25.

L'incremento è da mettere in relazione alla crescita:

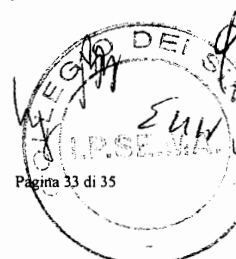
- della riserva statutaria da € 22.173.292,98 a € 23.011.967,95;
- degli avanzi economici portati a nuovo da € 20.481.363,64 ad € 24.380.600,66;
- dell'avanzo economico d'esercizio da € 3.899.236,02 ad € 5.216.637,64.

Considerazioni finali

La crisi economico-finanziaria che a partire dal 2008 ha investito l'economia mondiale non ha avuto significative ripercussioni sulla gestione dell'esercizio, nel corso del quale è proseguito l'andamento positivo, registrato anche negli esercizi precedenti, della situazione economico-finanziaria caratterizzata da considerevoli disponibilità liquide, da un non trascurabile avanzo di amministrazione che si accompagna ad una copertura adeguata dei rischi. (Fondi di riserva e riserva matematica).

Il bilancio 2008 si chiude, infatti, con un avanzo finanziario di competenza di € 22.902.392,19, con un avanzo di amministrazione di € 235.935.508,50 e con un avanzo economico di € 5.216.637,64.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



La relazione sulla gestione, accompagnatoria del rendiconto finanziario gestionale e redatta anch'essa dal Commissario straordinario, non pone in relazione i risultati gestionali con gli obiettivi perseguiti dalla struttura amministrativa.

Occorre, peraltro considerare che il rendiconto in esame segna il passaggio ad una nuova impostazione, anche concettuale, del bilancio, tanto più difficile in quanto intervenuto in corso d'opera. Infatti il bilancio preventivo dell'esercizio 2008 è stato redatto ai sensi del DPR 18/12/1979, n. 696 mentre il consuntivo è stato redatto ai sensi del DPR 27/2/2003, n. 97.

In linea generale, va osservato che dall'esame del consuntivo dell'esercizio 2008 emergono problematiche, peraltro già segnalate in passato, quali il volume dei residui e la mancanza dell'inventario e della nomina del consegnatario.

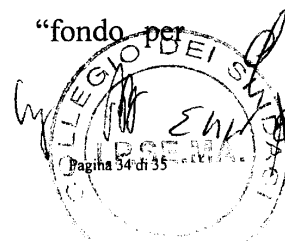
In proposito il Collegio invita a proseguire nell'attività di eliminazione dei residui con particolare riferimento a quelli attivi di maggiore consistenza e/o risalenti anche ad epoche remote. In ogni caso si richiama l'attenzione sull'esigenza di un attento monitoraggio ed una costante azione amministrativa per il massimo contenimento delle partite.

Inoltre si rinnova l'invito a completare tempestivamente le procedure di informatizzazione delle rilevazioni inventariali dei beni immobili e mobili ai fini della puntuale e corretta gestione patrimoniale, ed a provvedere alla nomina del consegnatario.

Il Collegio, da ultimo, richiama l'attenzione sulla necessità di una più attenta valutazione delle reali esigenze dell'Ente sia in sede di redazione del bilancio preventivo sia in quella concernente l'acquisizione di risorse aggiuntive rispetto agli originari stanziamenti.

Con le osservazioni e le raccomandazioni formulate ed in particolare quella riguardante, nella situazione patrimoniale, la voce del passivo "fondo per

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



trattamento di quiescenza e obblighi simili” il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del conto consuntivo per l’esercizio 2008.



IL COLLEGIO DEI SINDACI

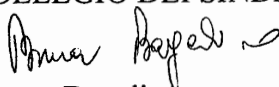
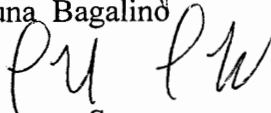
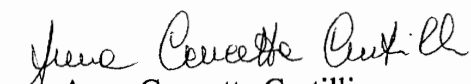
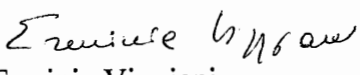
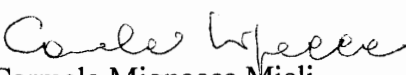

Bruna Bagalino
Giuseppe Suppa
Anna Concetta Curtilli
Erminia Viggiani
Carmela Mignacca Mieli
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

TABELLA 1.1

Allegato alla relazione al consuntivo 2008

COPERTURA ASSICURATIVA PER SEDI

	GENOVA				NAPOLI				PALERMO				TRIESTE				TOTALE			
ENTRATE	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%
Premi e contributi assicurativi infortuni	5.061,88	5.755,14	693,26	13,70	7.586,16	7.551,31	- 34,85	- 0,46	3.557,63	3.381,61	-176,02	- 4,95	3.298,07	3.352,82	54,75	1,66	19.503,74	20.040,88	537,14	2,75
Peso % per sede	25,95	28,72	2,76		38,90	37,68	- 1,22		18,24	16,87	- 1,37		16,91	16,73	- 0,18		100,00	100,00	-	
Contributi assicurativi infortuni a carico dello Stato	11.399,55	12.279,71	880,16	7,72	21.700,99	23.520,43	1.819,44	8,38	16.315,88	16.948,78	632,90	3,88	5.779,38	6.289,49	510,11	8,83	55.195,80	59.038,41	3.842,61	6,96
Peso % per sede	20,65	20,80	0,15		39,32	39,84	0,52		29,56	28,71	- 0,85		10,47	10,65	0,18		100,00	100,00	-	
TOTALE	16.461,43	18.034,85	1.573,42	9,56	29.326,05	31.109,42	1.783,37	6,08	19.891,75	20.330,39	438,64	2,21	9.094,36	9.659,04	564,68	6,21	74.773,59	79.133,70	4.360,11	5,83
Peso % per sede	22,02	22,79	0,78		39,22	39,31	0,09		26,60	25,69	- 0,91		12,16	12,21	0,04		100,00	100,00	-	

	GENOVA				NAPOLI				PALERMO				TRIESTE				TOTALE			
USCITE	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%	2007	2008	2008-2007	%
Spese istituzionali																				
Rendita di natura ai superstiti	7.171,43	7.160,91	- 10,52	- 0,15	18.241,33	19.426,45	1.185,12	6,50	1.439,11	1.420,59	- 18,52	- 1,29	7.171,42	4.089,38	- 3.082,04	- 42,98	34.023,29	32.097,33	- 1.925,96	- 5,66
Peso % per sede	21,08	22,31	1,23		53,61	60,52	6,91		4,23	4,43	0,20		21,08	12,74	- 8,34		100,00	100,00	-	
per inabilità temporanea	1.713,61	1.671,66	- 41,95	- 2,45	7.425,09	7.056,91	- 368,18	- 4,96	3.219,78	3.681,01	461,23	14,32	1.713,61	755,82	- 957,79	- 55,89	14.072,09	13.165,40	- 906,69	- 6,44
Peso % per sede	12,18	12,70	0,52		52,76	53,60	0,84		22,88	27,96	5,08		12,18	5,74	- 6,44		100,00	100,00	-	
TOTALE	8.885,04	8.832,57	- 52,47	- 0,59	25.666,42	26.483,36	816,94	3,18	4.658,89	5.101,60	442,71	9,50	8.885,03	4.845,20	- 4.039,83	- 45,47	48.095,38	45.262,73	- 2.832,65	- 5,89
Peso % per sede	18,47	19,51	1,04		53,37	58,51	5,14		9,69	11,27	1,58		18,47	10,70	- 7,77		100,00	100,00	-	
Differenza	7.576,39	9.202,28	1.625,89	21,46	3.659,63	4.626,06	966,43	26,41	15.232,86	15.228,79	- 4,07	- 0,03	209,33	4.813,84	4.604,51	2.199,64	26.678,21	33.870,97	7.192,76	26,96
Tasso di copertura	1,85	2,04			1,14	1,17			4,27	3,99			1,02	1,99			1,55	1,75		

Valori espressi in migliaia di euro

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

BB
M
K
E

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Deliberazione n. 15/09**OGGETTO: Bilancio Consuntivo esercizio finanziario 2008****Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza***(Seduta del 31 luglio 2009)*

- Visto** l'art.3, comma 4, del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479 nel testo modificato dall'art. 17, comma 23, L. 15 maggio 1997, n. 127;
- visto** l'art. 17, comma 23, della Legge n. 127 del 15.5.1997, che modifica il citato art. 3, comma 4, del D. Lgs. N. 479/94;
- visto** il D.P.R. n. 27/98 concernente il funzionamento e l'organizzazione dell'Ente;
- visto** il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- visto** il Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6/12/1995 con deliberazione n. 30/95 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista** la delibera n. 43/09 adottata il 30 giugno 2009, con la quale il Commissario Straordinario propone l'approvazione del Bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2008;
- viste** le osservazioni formulate dal Collegio dei Sindaci nella relazione del 23 luglio 2009;
- vista** la relazione della Commissione "Finanza e Patrimonio" del 29 luglio 2009, che forma parte integrante della presente;

Delibera

di approvare, in via definitiva, la proposta del Bilancio consuntivo per l'esercizio 2008, come previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 479/94, come modificato dall'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/97, formulando, nel contempo, le seguenti osservazioni che dovranno essere puntualmente attuate in sede di predisposizione dei futuri documenti contabili:

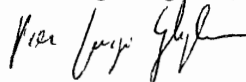
- delineare una politica di bilancio che sia in grado di correlare i risultati gestionali con gli obiettivi delle strutture amministrative;
- definire la politica dei fondi rischi e delle riserve tecniche;
- attuare modalità di gestione idonee a ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi;
- dare completa attuazione al D.P.R. 97/2003: attraverso il nuovo Regolamento di contabilità ed amministrazione si dovrà realizzare il sistema di contabilità analitica, nonché creare distinti centri di costo;
- predisporre l'inventario;
- adeguare il budget del CIV ripristinando la dotazione finanziaria necessaria ad assicurarne il funzionamento;



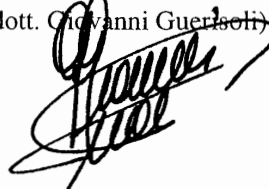
- stabilire nel corso dell'esercizio momenti di verifica dell'andamento gestionale rispetto alle linee di indirizzo, utilizzando a tal fine le competenze del SEVACOST, che dovrà essere prontamente ricostituito.

Il Segretario

(Pier Luigi Ghiglione)

**Il Presidente**

(dott. Giovanni Guerisoli)



COPIA CONFIDENZIALE
ALL'ORIGINALE



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE FINANZA E PATRIMONIO

Bilancio consuntivo per l'anno 2008

Il bilancio consuntivo per l'anno 2008 dell'IPSEMA è stato redatto in conformità con la disciplina di cui al D.P.R. n. 97/2003, che, come noto, prevede per gli enti pubblici metodologie contabili analoghe a quelle previste dal Codice Civile per i soggetti di diritto privato.

I principali indicatori economici e finanziari presentano risultati sostanzialmente positivi.

In primo luogo, si evidenzia che l'avanzo economico d'esercizio al netto delle imposte risulta pari a € 5.216.638, in crescita sia rispetto al 2006 nel quale è stato pari a € 625.000 euro, sia rispetto al 2007 nel quale è stato pari a € 3.899.236.

Anche l'avanzo della parte corrente, pari a € 26.885.726, presenta un trend di crescita rispetto al 2007 (nel quale era risultato pari a € 23.969.023) e al 2006 (nel quale era risultato pari a € 14.717.000). Inoltre, lo stesso avanzo dell'anno 2008 è di € 3.708.906 superiore al dato indicato nel bilancio previsionale (€ 23.176.820).

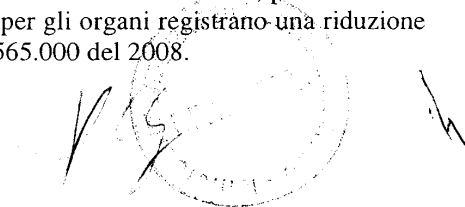
Tale positivo risultato è determinato dal combinato effetto dell'incremento di oltre 2.500.000 euro delle entrate correnti (da € 94.351.901 del 2007 a € 96.917.826 del 2008, essenzialmente da imputare al contestuale aumento dell'imponibile retributivo) e della leggera diminuzione (pari a circa 350.000 euro) delle spese correnti che passano da € 70.382.878 del 2007 a € 70.032.100 del 2008.

Relativamente alla composizione delle entrate correnti, essa risulta assai simile a quella registrata nel passato esercizio, risultando che per il 60,9% le entrate correnti sono costituite dai trasferimenti dello Stato per la fiscalizzazione contributiva, per il 20,7% da premi e contributi pagati dagli armatori e per il 18,4% da entrate diverse.

Con riferimento alla composizione delle spese correnti, si evidenzia come le spese per le prestazioni istituzionali rappresentano il 65,7% del totale delle spese correnti, mentre la parte residua è costituita per il 5% dalle spese di funzionamento, per il 9,7% da spese diverse, per il 17,3% dalle spese per il personale e per il 2,2% dalle spese per gli organi.

Circa queste ultime due voci di spesa, si segnala che le stesse hanno subito rispetto al 2007 una riduzione di valore. In particolare, il costo del personale si è ridotto di 778.000 euro, passando da € 12.918.000 del 2007 a 12.140.000 del 2008, mentre le spese per gli organi registrano una riduzione pari a 199.000 euro, passando da € 1.764.000 del 2007 a € 1.565.000 del 2008.

PCG



Per quanto riguarda le spese di funzionamento, si rammenta che dovrà essere disdetto il contratto di riassicurazione con l'INAIL, il cui premio nell'anno 2008 ha rappresentato per l'IPSEMA una spesa pari a € 1.313.000. Pertanto, a partire dal 2010, l'Istituto sarà sollevato da tale onere.

Anche l'avanzo finanziario di esercizio, pari a € 22.902.392, dato dalla differenza fra il valore delle operazioni finanziarie per le entrate (€ 674.450.728) e quello delle operazioni finanziarie per le spese (€ 651.548.847), risulta maggiore di € 3.740.305 rispetto a quello registrato nell'anno passato, pari a € 19.162.087.

Per quanto concerne la gestione patrimoniale, il patrimonio mobiliare dell'Istituto, costituito esclusivamente da titoli di Stato italiani, risulta pari a € 63.151.211,75, con un aumento rispetto all'anno passato di € 920.069.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto ha un valore complessivo pari a € 45.144.766 ed è costituito da immobili strumentali, per un valore di bilancio pari a € 40.988.853, e da immobili da reddito, per un valore di bilancio pari a € 4.155.913.

Si ricorda che il patrimonio dell'IPSEMA si è notevolmente ridotto, negli esercizi precedenti, a seguito delle due operazioni di cartolarizzazione denominate SCIP1 e SCIP2. L'Istituto ha complessivamente conferito alla SCIP S.r.l. immobili per un valore, iscritto a bilancio, pari a € 59.132.116, ricevendo quale prezzo di trasferimento la somma di € 49.630.143. La differenza fra i due predetti valori, pari a € 10.501.973, è classificata in bilancio come un credito nei confronti della SCIP.

Come noto, entrambe le predette operazioni non sono state portate a compimento. Pur non riguardando il bilancio di cui all'oggetto, ci sembra appena il caso di segnalare che, in base a quanto previsto dall'art. 43 bis del decreto legge n. 207/2008 convertito nella legge n. 14/2009, l'IPSEMA ha versato nel 2009 alla SCIP S.r.l. l'importo di € 1.433.305,99 ai fini del nuovo trasferimento degli immobili sopra richiamati dalla SCIP all'Istituto, in quanto soggetto originariamente proprietario degli stessi.

Sempre con riferimento alla situazione patrimoniale del bilancio in oggetto, è da segnalare l'aumento di 18.500.000 della riserva matematica che passa da € 210.923.163 del 2007 a € 229.423.163 del 2008, dato che evidentemente costituisce una garanzia delle prestazioni future che l'Istituto dovrà erogare nei confronti dei propri assistiti.

Elemento di criticità appare essere il rilevante incremento, rispetto all'anno passato, dei residui attivi, che passano da € 170.187.576 a € 185.536.190, pur dovendo evidenziare che una parte considerevole di tale importo è rappresentata da crediti verso lo Stato o verso altri soggetti pubblici.

Da rilevare altresì, anche se trattasi contabilmente di "partite di giro", l'ulteriore incremento delle indennità economiche di malattia, elevatesi complessivamente, tra "fondamentale" e "complementare" da Euro 147.870.182 a Euro 162.466.883, con un incremento di euro 14.596.700, pari al 9,87% rispetto al 2007, dovuto anche agli incrementi retributivi contrattuali.

Circa la gestione del patrimonio mobiliare, che ammonta complessivamente al 31.12.08 a Euro 63.151.211,75, gestito per Euro 43.649.758,00 dalla "Generali A.M." e per Euro 19.501.633,75 direttamente dall'Istituto è da segnalare che la gestione G.A.M. ha dato un rendimento lordo del 4,03% (netto 3,19%) e la seconda un rendimento lordo del 4,52% (netto 3,93%).

Si concorda con il Collegio dei Sindaci sulla impropria collocazione nello stato patrimoniale del T.F.R. L'Amministrazione ha peraltro già disposto la rettifica.

Si conviene sul rinvio a nuovo dell'avanzo economico d'esercizio 2008 di Euro 5.216.637,64, segnalando che tale avanzo, sommato a quello degli esercizi precedenti, porta tale voce a Euro 29.597.238,30.

Circa il Bilancio Consuntivo 2008, tenuto conto delle considerazioni e del parere espresso dal Collegio Sindacale con verbale n. 466 del 23 luglio 2009, la Commissione a maggioranza formula parere favorevole al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per la definitiva approvazione.

La Commissione, in termini programmatici, ritiene peraltro di formulare al C.I.V. le ulteriori seguenti considerazioni:

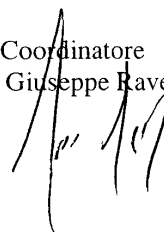
- 1- la necessità di delineare la politica di bilancio;
- 2- nel contesto della politica di bilancio, definire :
 - a) quella dei Fondi rischi e delle riserva tecniche. Sul tema sono già intervenute le delibere 11/2009 (Bilancio Tecnico) e 12/2009 (Fondo rischi per grandi eventi);
 - b) quella della gestione dei residui attivi e passivi;
- 3- la completa attuazione del D.P.R. 97/2003. Mentre si attende l'approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità ed Amministrazione, dovrà essere realizzato il sistema di contabilità analitica (art. 21) e la creazione di distinti centri di costo (art. 24);
- 4- stabilire nel corso dell'esercizio momenti di verifica dell'andamento gestionale rispetto alle linee di indirizzo.

Roma, 29 luglio 2009

Il Segretario
(Pier Luigi Ghiglione)



Il Coordinatore
(dott. Giuseppe Ravera)



Copia consegnata
al Coordinatore
il 29/7/2009



PAGINA BIANCA